

Storia di Roma antica
dalle origini a Eraclio,
tra *civilitas* e *barbaritas*

Università «Gabriele d'Annunzio» di Chieti

Dott. Alister Filippini, Insegnamento di Storia Romana

Corso di Laurea triennale, a.a. 2021/2022, semestre II

Lezioni 1-2-3: 02-03-04.03.2022

Insegnamento di Storia Romana LT

a.a. 2021/2022, semestre II

- **Lezioni: 6 ore a settimana (marzo-maggio 2022)**
- **Team: Storia Romana LT (OBC7), codice 187047**
- **Mercoledì, 2 ore, 14.00-16.00, Polo Didattico, Aula 1**
- **Giovedì, 2 ore, 14.00-16.00, Polo Didattico, Aula 1**
- **Venerdì, 2 ore, 14.00-16.00, solo online (Teams)**

- **Ricevimento: giovedì, 2 ore, 11.00-13.00, studio al 1° Piano, IV dente**

Insegnamento di Storia Romana LT

a.a. 2021/2022, esami

- **Appelli della sessione estiva:**
- 2 appelli a giugno, 1 appello a luglio 2022
- **Appelli della sessione autunnale:**
- 2 appelli tra settembre e ottobre 2022
- **Appelli della sessione straordinaria:**
- 2 appelli tra gennaio e febbraio 2023

- L'esame di Storia Romana è composto di due parti:
- (Test preliminare scritto), *sospeso a causa dell'emergenza Covid*
- **Colloquio orale**

Programma di Storia Romana LT per i diversi corsi di laurea triennali

- **STORIA ROMANA LT a.a. 2021-2022:**
- Codice dell'attività formativa: **MM020** (Beni Culturali; Lettere ind. Storia: 9 CFU), **LTS010** (Lettere ind. Storia: 6 CFU), **LTS076** (Lettere Classiche: 9 CFU), **LC239** (Lettere Moderne: 6 CFU), **FS4252** (Filosofia: 6 CFU)
- **Per il programma dettagliato** del corso con tutta la bibliografia d'esame (studenti freq. / non freq.):
- **Webpage dell'insegnamento di Storia Romana LT:**
- <https://www.unich.it/ugov/degreecourse/187047>

Programma di Storia Romana LT per i diversi corsi di laurea triennali

- Laurea in **Beni Culturali (MM020): 9 CFU**, tot. 63 ore, Parte I + Parte II (6+3 CFU)
- Laurea in **Lettere, indirizzo Lett. Classiche (LTS076): 9 CFU**, tot. 63 ore, Parte I + Parte II (6+3 CFU)
- Laurea in **Lettere, indirizzo Storia: 6 CFU (LTS010) o 9 CFU (MM020)**, tot. 42 o 63 ore, solo Parte I (6 CFU) oppure Parte I + Parte II (6+3 CFU)
- Laurea in **Lettere, indirizzo Lett. Moderne (LC239): 6 CFU**, tot. 42 ore, solo Parte I (6 CFU)
- Laurea in **Filosofia e Scienze dell'Educazione (FS4252): 6 CFU**, tot. 48 ore, Parte I (6 CFU) + 6 ore

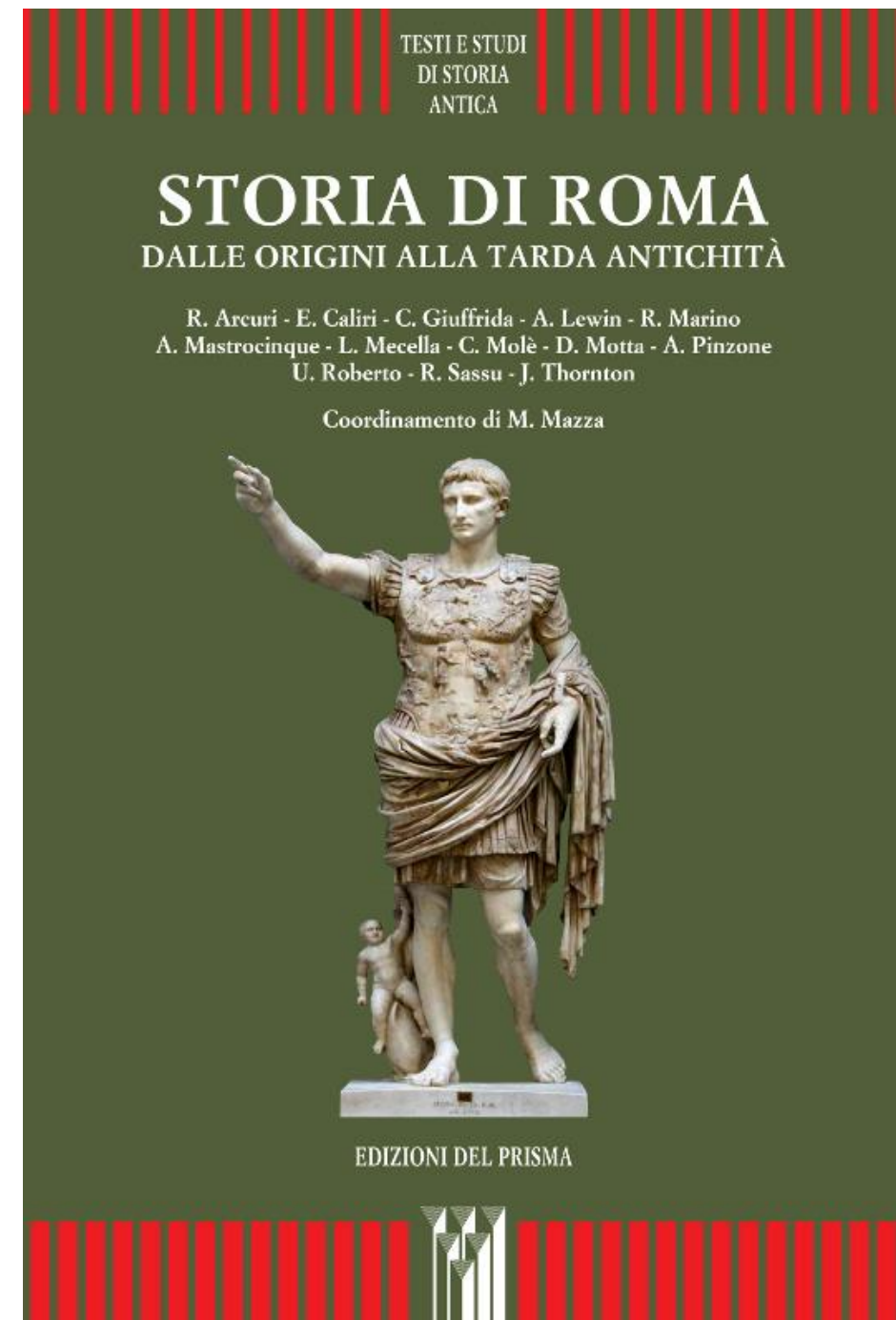
Insegnamento di Storia Romana LT

a.a. 2021/2022, semestre II, Parte I

- Programma: lezioni frontali, tot. 9 CFU = 63 ore, divise in due parti (6+3 CFU)
- **Parte I: 6 CFU = 42 ore di lezione, 7 settimane (marzo-aprile 2022)**
- **Modulo istituzionale: La storia di Roma antica dalle origini al 636 d.C.**
- **Corsi di laurea: tutti (Beni Culturali, Lettere, Filosofia)**
- A. Testi e materiali didattici obbligatori per **TUTTI GLI STUDENTI (frequentanti/non freq.):**
 - 1) Manuale di Storia Romana: AA.VV. (coord. di M. MAZZA), *Storia di Roma dalle origini alla Tarda Antichità*, Catania: Edizioni del Prisma 2014 (e successive ristampe).**
 - 2) Antologia di fonti: G. GERACI - A. MARCONE, *Fonti per la Storia Romana*, Firenze: Le Monnier 2006 (e successive ristampe).**
 - 3) slides delle lezioni** tenute durante il corso; le slides saranno disponibili sul sito DiLASS.
- B. Testi aggiuntivi (obbligatori) per i soli **STUDENTI NON FREQUENTANTI:**
 - 4) Manuale di istituzioni romane: G. POMA, *Le istituzioni politiche del mondo romano*, Bologna: Il Mulino 2010 (e successive ristampe).**

Manuale di Storia Romana:

- **AA.VV. (coord. di M. MAZZA)**
- *STORIA DI ROMA dalle origini alla Tarda Antichità.*
- Catania: **Edizioni del Prisma**
- 2014 e successive ristampe (2019)
- pp. 470
- **N.B.:** *non sono previsti manuali alternativi.*



Come reperire il Manuale di Storia Romana

- **1) Scrivere direttamente all'editore: Edizioni del Prisma (Catania)**
- <http://www.edprisma.com/dove.htm>
- L'editore riceve bonifici postali/bancari ed effettua **spedizioni postali tracciate in tutta Italia**
- **N.B. Nella email di richiesta indicare il Codice Fiscale dell'acquirente per ricevere la necessaria fattura di acquisto**
- **2) Acquistare tramite un website di distribuzione libraria:**
- **IBS Feltrinelli:** <https://www.ibs.it/>
- **Libreria Universitaria:** <https://www.libreriauniversitaria.it/>
- **N.B.: il Manuale NON è attualmente disponibile su Amazon.it**

Insegnamento di Storia Romana LT

a.a. 2021/2022, semestre II, Parte II

- Programma: lezioni frontali, tot. 9 CFU = 63 ore, divise in due parti (6+3 CFU)
- **Parte II: 3 CFU = 21 ore di lezione, 4 settimane (maggio 2022)**
- **Modulo di approfondimento: Roma e i Cristiani da Tiberio a Marco Aurelio.**
- **Corsi di laurea: Beni Culturali, Lettere (Lett. Classiche, Lett. Storia)**
- A. Testi e materiali didattici obbligatori per **TUTTI GLI STUDENTI (freq./non freq.):**
 - 1) G. JOSSA, *I Cristiani e l'Impero romano. Da Tiberio a Marco Aurelio*, Roma: Carocci 2000 (e successive ristampe), tutto il volume (pp. 1-204).**
 - 2) slides delle lezioni** tenute durante il corso; le slides saranno disponibili sul sito DiLASS.
- B. Testo aggiuntivo (obbligatorio) per i soli **STUDENTI NON FREQUENTANTI:**
 - 3) M. SORDI, *I Cristiani e l'Impero romano*, Milano: Jaca Book 2017 (e successive ristampe), tutto il volume (pp. 1-238).**

Insegnamento di Storia Romana LT: tre requisiti di frequenza per l'esame

- Per accedere all'esame di Storia Romana come **studente frequentante** (e quindi col programma da frequentante) sono **necessari tre requisiti fondamentali**:
- **1) aver seguito le lezioni online** (N.B.: se uno studente avesse perso qualche singola lezione, può sempre recuperarla grazie alle **registrazioni audio**, caricate man mano sulla piattaforma Zeus / Teams e disponibili per l'ascolto online).
- **2) all'inizio del corso (entro 31.03.22) aver inviato al docente una riflessione personale sulle proprie ASPETTATIVE riguardo alla Storia Romana**
- **3) alla fine del corso (entro 31.04.22 per chi segue la sola Parte I / 6 CFU; entro 31.05.22 per chi segue le Parti I+II / 9 CFU) aver inviato al docente un FEEDBACK PERSONALE riguardo alla Storia Romana come disciplina e al corso svolto**
- Le Aspettative e il Feedback (con l'indicazione del corso di laurea dello studente) possono essere inviati (in file.doc) all'indirizzo: alister.filippini@unich.it

Insegnamento di Storia Romana LT

Non sono un robot: Aspettative iniziali

- All'inizio del corso gli studenti dovranno inviare una riflessione personale (formato file.doc) sulle proprie ASPETTATIVE riguardo alla Storia Romana, intesa come disciplina e anche, più specificamente, come corso universitario
- **Deadline: entro mercoledì 31 marzo 2022**
- Scrivere via email al docente: alister.filippini@unich.it
- Oggetto: scrivere quali siano le Vostre specifiche **aspettative riguardo alla Storia Romana come disciplina, in termini generali, e più specificamente al nostro corso universitario.**
- Spunti di riflessione: di che cosa dovrebbe occuparsi la Storia Romana? In quale misura lo studio della Storia Romana (e della Storia Antica) può essere **ancora utile e attuale nel nostro presente?** In quale maniera la Storia Romana dovrebbe **contribuire al Vostro percorso formativo specifico** (come archeologi, storici dell'arte, operatori dei beni culturali; specialisti di lingue e letterature, antiche e/o moderne; specialisti di discipline storiche e/o filosofiche; eventualmente come futuri insegnanti)? **Quali contenuti e tematiche di particolare importanza Vi aspettate** di affrontare durante il corso e nello studio personale?
- **Finalità: questa riflessione preliminare è importante per avere consapevolezza di quali siano i «saperi pregressi»** (a volte pregiudiziali) sul mondo antico che ciascuno di noi deriva, anche in maniera non pienamente consapevole, dal nostro comune patrimonio culturale (non soltanto dall'educazione scolastica). Serve inoltre a mettere a fuoco **cosa ci aspettiamo dalla didattica e dal nostro studio personale, in vista del raggiungimento dei nostri traguardi più importanti (formazione, laurea, professione),** in termini di una utilità non soltanto pragmatica ma anche «spirituale» in senso più ampio (nel senso della **formazione continua, lifelong, degli individui pensanti**).

Insegnamento di Storia Romana LT

Non sono un robot: Feedback finale

- Alla fine del corso gli studenti dovranno inviare un **FEEDBACK PERSONALE** (formato file.doc) sulla loro esperienza della Storia Romana come disciplina e anche come corso universitario
- **Deadline: entro 31 aprile (solo Parte I) oppure 31 maggio (Parti I+II) 2022**
- Scrivere via email al docente: alister.filippini@unich.it
- Oggetto: scrivere quali specifici contenuti della Storia Romana come disciplina Vi siano sembrati maggiormente **importanti, attuali e significativi per il Vostro percorso di studi a livello personale, anche nella prospettiva del lavoro che immaginate di poter svolgere** in seguito alla Vostra laurea in Beni Culturali, Lettere, Filosofia etc. o anche, più semplicemente, per la Vostra formazione di persone / individui pensanti. Spiegare inoltre se, **all'interno del corso, ci siano stati contenuti importanti** (questo non è scontato!) e perché lo siano (oppure non lo siano) stati, e d'altra parte se siano mancati contenuti da Voi attesi; e se **gli strumenti didattici forniti** (manuale, altri testi e letture, slides delle lezioni) siano stati utili e conformi alla preparazione richiesta in vista dell'esame.
- **Finalità: questo feedback è prezioso e utile in maniera duplice**, a Voi per mantenere vivo il senso di quanto studiate, a noi docenti per avere consapevolezza del valore della nostra materia, dei suoi aspetti vitali e significativi, dei suoi limiti e della nostra capacità (o non capacità) di trasmettere tutto questo, senza appiattirne la dimensione problematica.
- **Vi ringrazio in anticipo per quanto farete: la Vostra partecipazione produce senso!**

Lezione 1: Introduzione alla Storia Romana.

Roma e la sua storia, nello spazio/tempo

- Le questioni fondamentali:
- Che cos'è la Storia?
- In particolare, che cos'è la Storia Romana?
- A chi/che serve la Storia Romana (e la Storia Antica)?
- **Roma nello spazio/tempo: una sinossi geografico-cronologica** della Storia Romana nelle sue grandi linee di sviluppo, dalle origini con **Romolo (VIII sec. a.C.)** agli esiti finali con **Eraclio (VII sec. d.C.)**

Introduzione: «Che cos'è la Storia?»

Domande, osservazioni e riflessioni preliminari

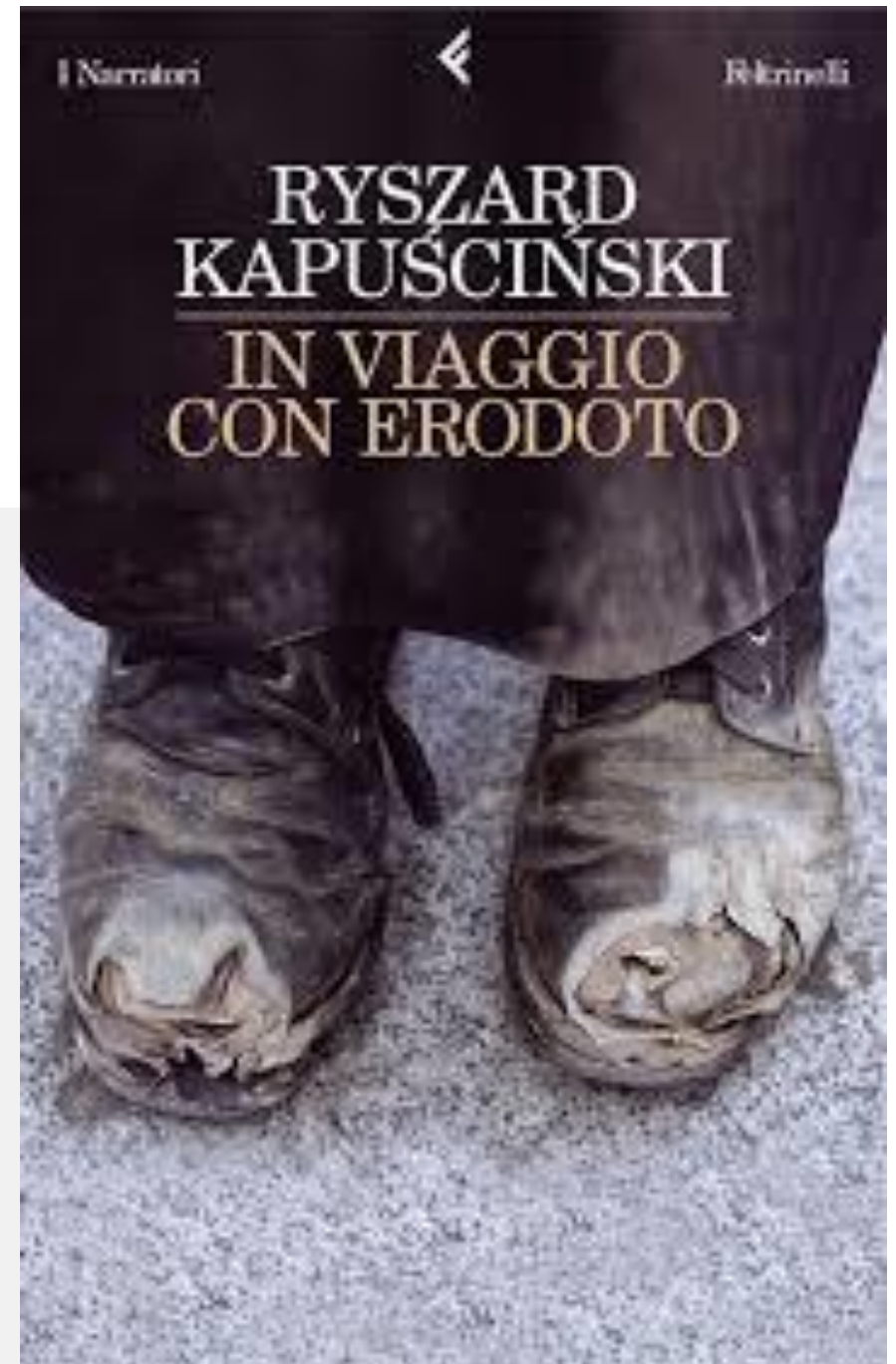
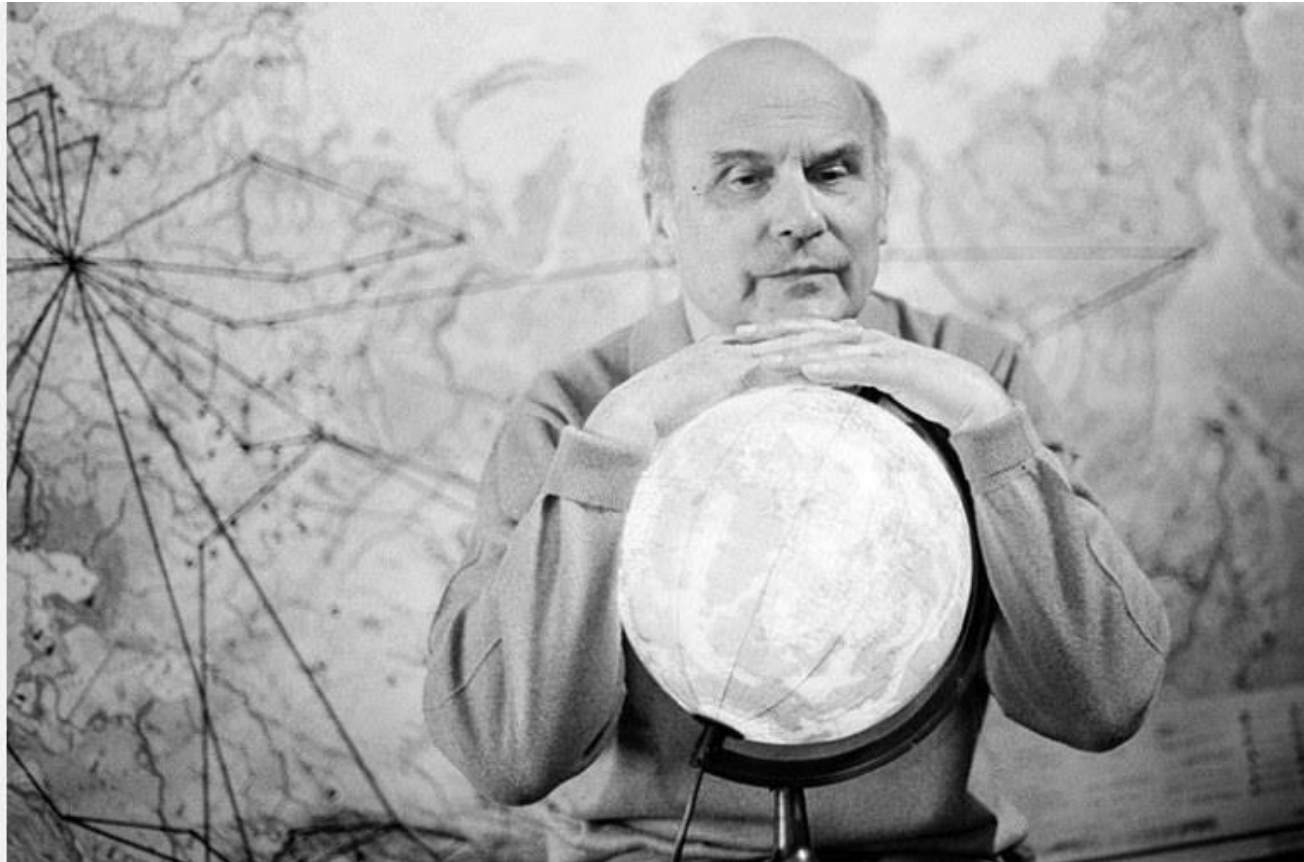
- **Chiara Palumbo:** a partire dallo slogan attuale “La storia non ci ha insegnato niente”, una riflessione sul concetto di storia come maestra di vita, come portatrice di esempi, da fissare nel tempo e nella memoria, in modo tale che i posteri possano imparare da essi e cercare di non commettere gli errori/orrori del passato.
- **Oscar Luis Ciliendo:** la Storia cristallizza gli eventi in racconti che, idealmente, ne conservano il ricordo in eterno.
- **Alessandro Sabatini:** la storia è un racconto, spesso una ricostruzione, degli eventi passati che cerca di dare una valutazione complessiva dell'evoluzione degli esseri umani e una spiegazione dello stato in cui attualmente si trovano.
- **Andrea Gentile:** la Storia è fatta dagli uomini, sia uomini protagonisti della Storia che quelli "non protagonisti", anche se la Storia è fatta sia da grandi eventi che dalla quotidianità. Attraverso lo studio di questi uomini del passato possiamo forse capire maggiormente il presente e noi stessi, uomini di oggi.
- **Francesco Cipriani:** la storia può prescindere dall'interpretazione di chi la racconta?

Introduzione: «Che cos'è la Storia?»

Etimologia e origini di un concetto flessibile

- **Etimologia di «Storia»:** dal greco *historia* (latino *història*), «ricerca, indagine, inchiesta», basata sulla testimonianza diretta, oculare, dello storico-narratore in prima persona (cfr. verbo greco *horao*, «io vedo», e sua forma derivata *oida*, «io so, perché ho visto»)
- **Origini della storiografia:** Ecateo di Mileto (VI-V sec. a.C.) ed Erodoto di Alicarnasso (V sec.), greci d'Asia Minore, uomini politici, grandi viaggiatori e padri fondatori della ricerca storica e geografica sul mondo greco e 'barbarico' (Egitto, Persia, Oriente)
- **Tucidide di Atene** (fine V sec.), uomo politico, grande modello della ricerca sulla storia politico-militare ('**storiografia pragmatica**') di epoca contemporanea (ha partecipato alla Guerra del Peloponneso tra Atene e Sparta, 431-404 a.C.)
- **Senofonte di Atene** (prima metà del IV sec.), uomo politico, continuatore di Tucidide, osservatore diretto dei rapporti tra le città greche (Atene, Sparta, Tebe) e la potenza persiana (ha partecipato alla spedizione di Ciro II e dei mercenari greci, la c.d. *Anabasi*, 401 a.C.)
- **Polibio di Megalopoli** (fine II sec. a.C.), uomo politico, storico di tipo tucidideo, indagatore delle relazioni politico-militari tra Roma, Cartagine e il mondo greco (c.a. 264-146 a.C.): per il II sec. a.C. è stato testimone diretto degli eventi (ha partecipato alle guerre romano-macedoniche)
- **Diodoro Siculo** (fine I sec. a.C., epoca cesariana), greco di Sicilia, studioso erudito, storico ellenistico ('**storiografia universale**' di tutte le maggiori civiltà antiche), autore di una *Biblioteca storica* dai primordi mitici (prima di Troia, 1184 a.C.) al 60 a.C. : solo per l'ultima fase è stato testimone diretto di alcuni eventi
- **Dionisio di Alicarnasso** (fine I sec. a.C., epoca augustea), greco d'Asia Minore, studioso erudito, continuatore di Polibio (dal 264 a.C. all'indietro), storico di Roma dalla fondazione della città (753 a.C.) al 264 a.C. : racconta solo la storia antichissima («archeologia») di Roma
- **Tito Livio** (fine I sec. a.C., epoca augustea), studioso erudito, storico di Roma dalla fondazione della città (753 a.C.) ai suoi tempi (9 a.C.), nostalgico della Repubblica: solo per l'ultima fase è stato testimone diretto degli eventi (l'epoca delle guerre civili)
- **Cornelio Tacito** (inizio II sec. d.C.), senatore romano, uomo politico, continuatore di Livio (dal 14 d.C. in poi), storico della prima fase dell'Impero romano (dinastie giulio-claudia, 14-68 d.C., e flavia, 69-96 d.C.), che solo in parte ha conosciuto direttamente (l'epoca flavia, partic. la tirannide di Domiziano)
- **Cassio Dione di Nicea** (inizio III sec. d.C.), greco d'Asia Minore, senatore romano, uomo politico, storico di Roma dalla fondazione della città (753 a.C.) ai suoi tempi (229 d.C.): solo per l'ultima fase è stato testimone diretto degli eventi (l'epoca commodiano-severiana)

Ryszard Kapuscinski
(1932-2007), reporter di guerra,
In viaggio con Erodoto (2004)



Storia «romana», ovvero la storia di Roma antica e dei Romani

- **Storia «romana» come storia di Roma e dei Romani:** è solo la storia di una città?
- Cfr. **storia «greca»**, che è storia «dei Greci», ma non è né storia «ateniese» né «spartana» o di un'altra singola città, e neppure della sola Grecia
- Cfr. **storia «medievale», «moderna» o «contemporanea»**, che è storia d'Europa o persino del mondo, in epoche storiche ben precise
- Cfr. **storia «bizantina»**, che non è la storia di Bisanzio come città, ma dell'Impero bizantino (romano d'Oriente) per oltre 1000 anni (324-1453)
- **Storia «romana» come la storia di Roma antica** dalle origini (fondazione della città: 753 a.C.) alla 'caduta' dell'Impero romano d'Occidente (476 d.C.) oppure all'imperatore Giustiniano (m. 565) o persino a Eraclio (m. 641)

La Storia e gli uomini, secondo un grande storico, Marc Bloch (1886-1944)

- **M. Bloch, *Apologia della storia o Mestiere di storico***, manoscritto dell'autore datato 1941, ed. fr. rivista Paris 1993, trad. it. Torino 1998:
- Dalla dedica a Lucien Febvre (datata 10 maggio 1941):
- «Se questo saggio dovrà un giorno essere pubblicato; se, da semplice antidoto cui io chiedo, oggi, fra i peggiori dolori e le peggiori ansietà, personali e collettive, un po' di pace dell'anima, esso si muterà mai in un vero libro, offerto per esser letto ...».
- Dal Capitolo I. *La storia, gli uomini e il tempo* (trad. it. pp. 22-23):
- «E' da gran tempo, invero, che i nostri 'maggiori', un Michelet, un Fustel de Coulanges, ci avevano insegnato a riconoscerlo: **l'oggetto della storia è, per natura, l'uomo. O meglio: gli uomini. Più che il singolare, favorevole all'astrazione, il plurale, che è il modo grammaticale della relatività, conviene a una scienza del diverso.** Dietro i tratti concreti del paesaggio, dietro gli utensili o le macchine, dietro gli scritti che sembrano più freddi e le istituzioni in apparenza più totalmente distaccate da coloro che le hanno fondate, **sono gli uomini che la storia vuol afferrare.** Colui che non si spinge fin qui, non sarà mai altro, nel migliore dei casi, che un manovale dell'erudizione. Il bravo storico, invece, somiglia all'orco della fiaba. Egli sa che là dove fiuta carne umana, là è la sua preda. [...] **«Scienza degli uomini»**, abbiamo detto. E' ancora troppo vago. Bisogna **aggiungere: «degli uomini, nel tempo»**. Lo storico non pensa solo «umano». L'atmosfera in cui naturalmente il suo pensiero respira è la categoria della durata».

Le coordinate della Storia:

«Roma» nello spazio e nel tempo (VIII-IV sec.)

- XII-VIII sec., periodo mitico (preistorico): da Troia ad Alba Longa
- VIII sec., **753 a.C.: Romolo fonda la città** e ne diventa il primo re
- **VIII-VI sec., epoca monarchica** (i Sette Re, 753-510): **Roma come città-Stato** arriva a controllare una **porzione ristretta del Lazio centrale** lungo il basso corso del Tevere, sul confine con l'Etruria
- fine VI sec., 509 a.C.: primo anno della Repubblica romana
- V sec.: periodo di difficoltà, **crisi e ripresa di Roma nel Lazio**
- **IV sec., c.a. 338 a.C.**, dopo le prime guerre contro Latini e Sanniti: la Repubblica romana, in quanto **Stato romano-campano**, **controlla il Lazio e parte della Campania settentrionale (Capua)**

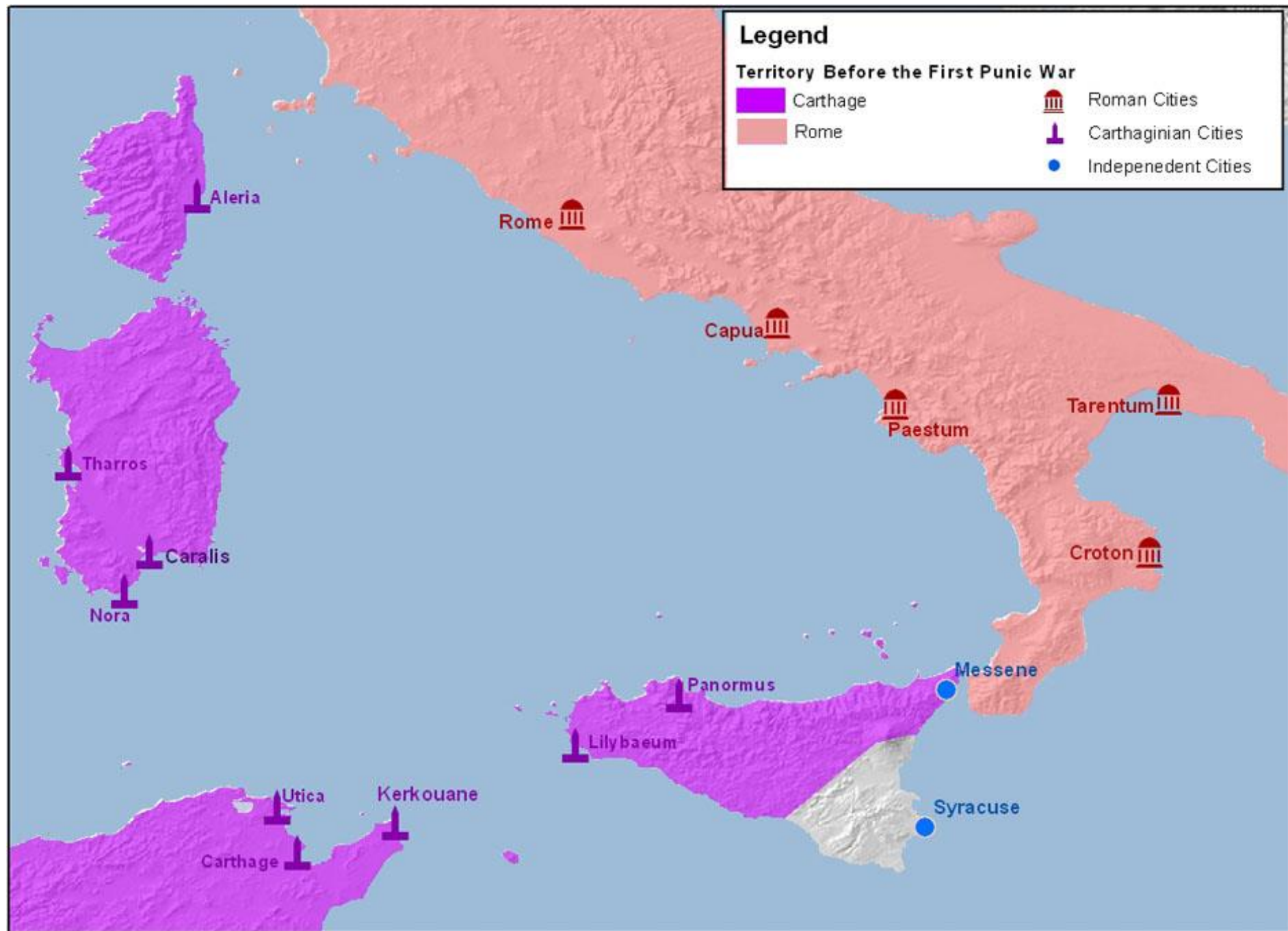


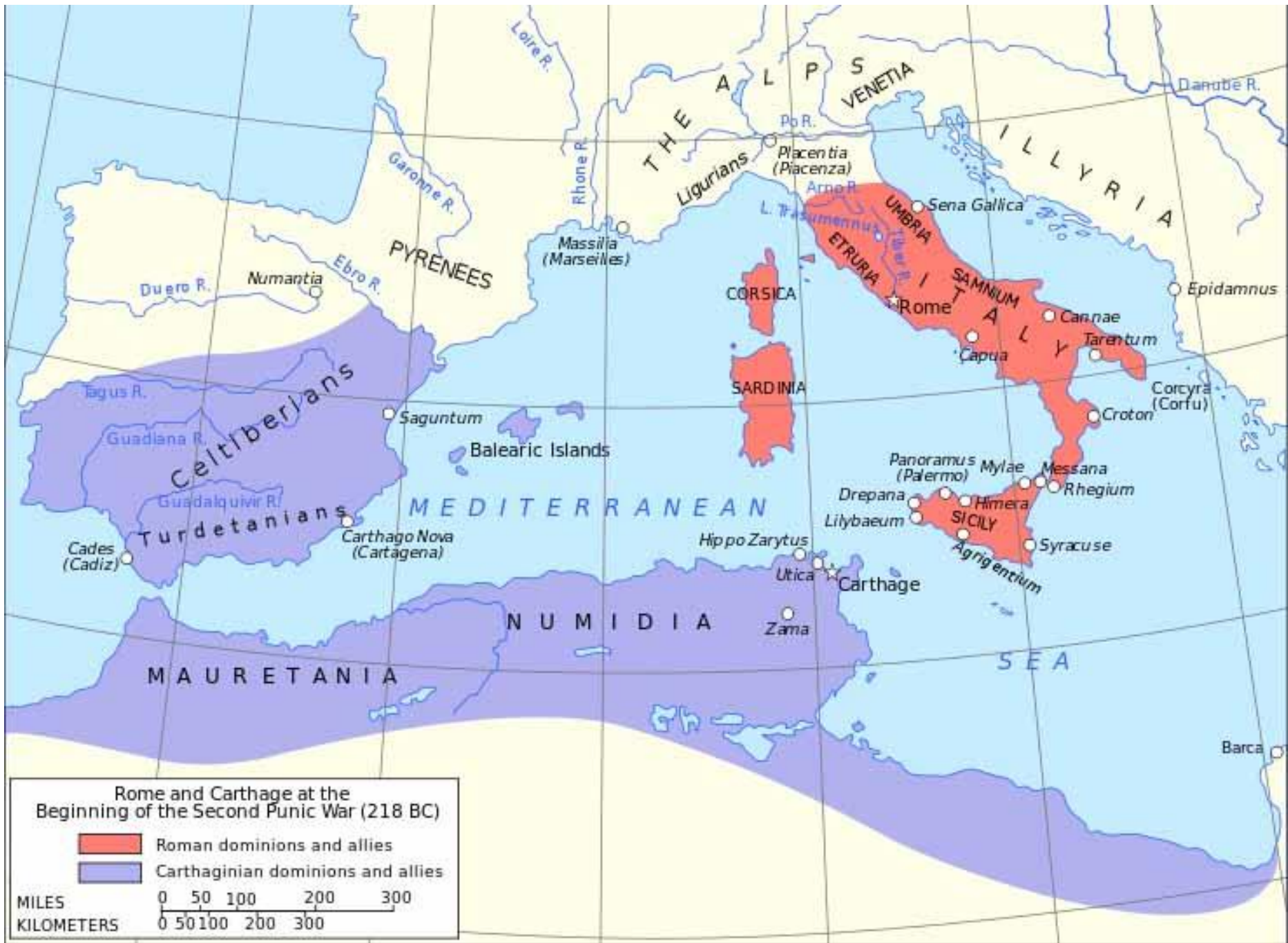
Le coordinate della Storia:

«Roma» nello spazio e nel tempo (III sec.)

- **inizio III sec., c.a. 290 a.C.**, dopo la Terza Guerra Sannitica: Roma controlla la penisola italica fino al Sannio (Sud) e all'area umbro-appenninica (Nord)
- **III sec., c.a. 270-265 a.C.**, dopo la guerra contro Taranto e Pirro: Roma controlla la penisola italica fino allo stretto di Messina (Sud) e alle aree etrusca-tirrenica e piceno/gallica-adriatica (Nord)
- **III sec., c.a. 241-239 a.C.**, dopo la Prima Guerra Punica: Roma controlla le maggiori isole tirreniche, **Sicilia, Sardegna, Corsica**, trasformate in province romane
- **fine III sec., c.a. 201 a.C.**, dopo la Seconda Guerra Punica: Roma controlla la fascia costiera della **Spagna**, trasformata in provincia



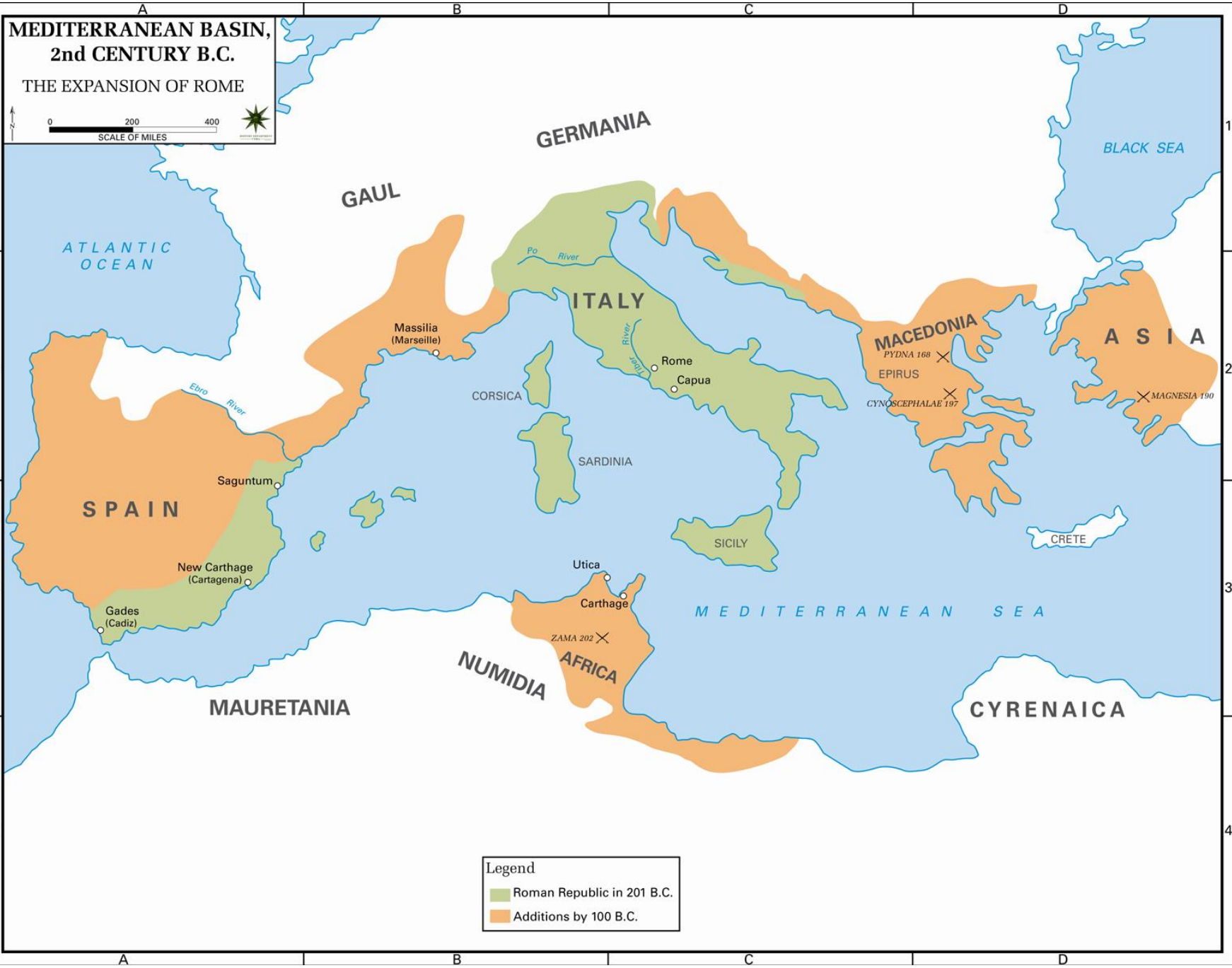




Le coordinate della Storia:

«Roma» nello spazio e nel tempo (II sec.)

- **seconda metà II sec., c.a. 133 a.C.: Roma controlla gran parte del Mediterraneo**, sia orientale (province *Macedonia, Asia*; controllo della *Grecia*) sia occidentale (province *Hispania Citerior, Hispania Ulterior, Africa ex-cartaginese, Gallia Narbonensis*), con l'eccezione di alcuni grandi regni (Siria, Egitto, Numidia, Mauretania)
- I domini romani si estendono ormai su **tre continenti, unificati dal Mar Mediterraneo: Europa, Africa, Asia**

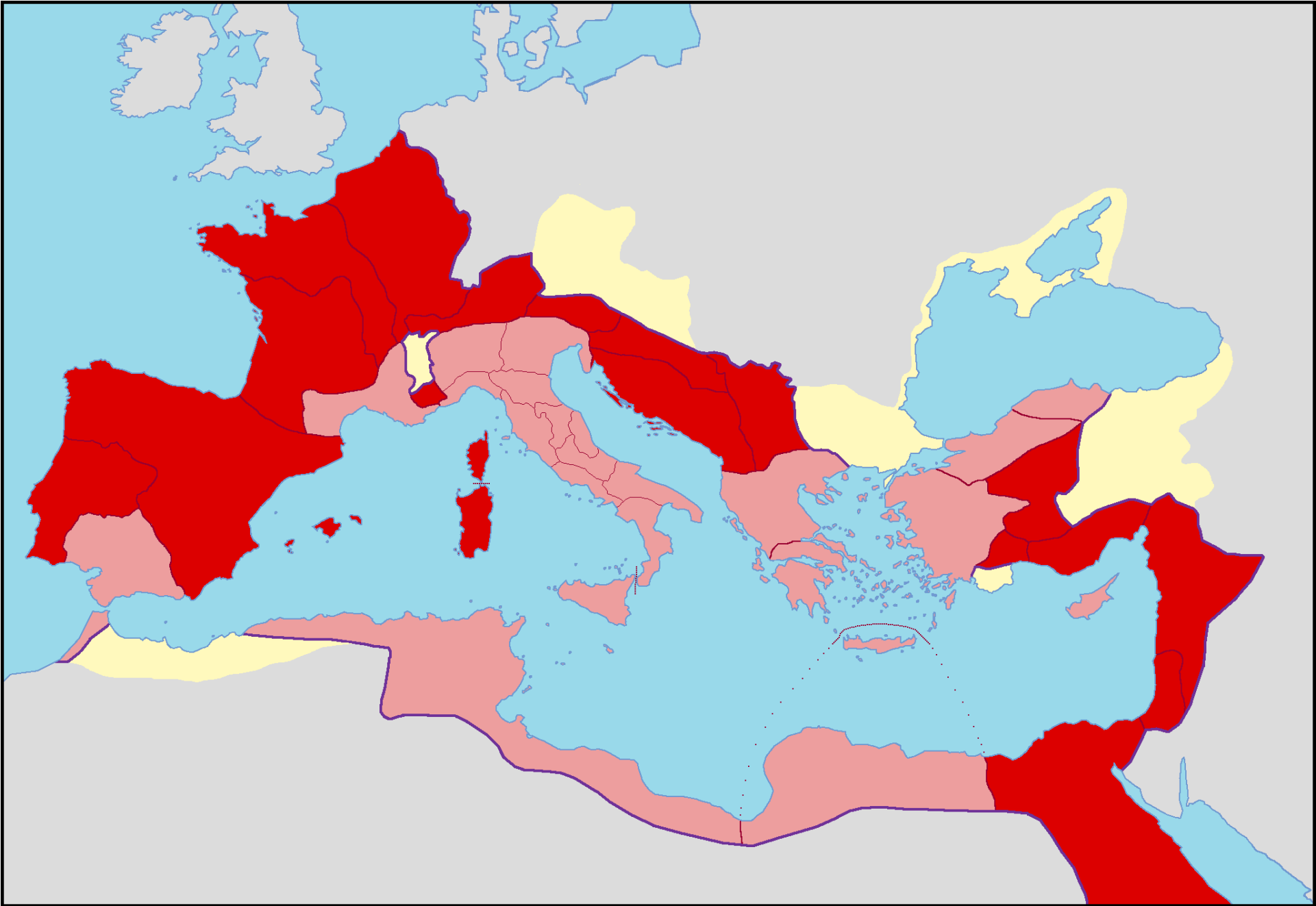


Le coordinate della Storia:

«Roma» nello spazio e nel tempo (I sec. a.C.)

- **prima metà I sec., c.a. 82 a.C.**, dopo la Guerra Sociale: **Roma concede la *civitas Romana* a tutta l'Italia peninsulare** (a Sud dei fiumi Arno e Rubicone, fino allo stretto di Messina)
- **metà I sec., c.a. 50 a.C.**, dopo le conquiste di Pompeo e Cesare: Roma controlla **quasi tutto il Mediterraneo, l'Asia Minore** (province *Pontus et Bithynia, Cilicia*), **il Vicino Oriente** (provincia *Syria*) fino al fiume Eufrate e **l'Europa occidentale** (provincia *Gallia Comata*) fino al fiume Reno
- **fine I sec., c.a. 27 a.C.**, epoca augustea: **Roma in quanto Impero romano** controlla **quasi tutto il Mediterraneo** (provincia *Aegyptus*), **l'Europa centro-settentrionale** (province *Galliae, Germaniae*) fino al Reno e **l'Europa centro-orientale** (province *Raetia, Noricum, Illyricum, Moesia*) fino al fiume Danubio





Le coordinate della Storia:

«Roma» nello spazio e nel tempo (I-II sec. d.C.)

- **metà I sec., c.a. 45 d.C.**, dopo le conquiste di Claudio: **Roma in quanto Impero romano** controlla **tutto il Mediterraneo** (province *Mauretaniae*), **l'Europa centro-settentrionale** (provincia *Britannia*) fino al Reno e **l'Europa centro-orientale** (provincia *Thracia*) fino al Danubio, il Vicino Oriente fino all'Eufrate
- **inizio II sec., c.a. 117 d.C.**, dopo le conquiste di Traiano: **Roma in quanto Impero romano** controlla **tutto il Mediterraneo**, **l'Europa centro-settentrionale** e **l'Europa centro-orientale** (provincia *Dacia* al di là del Danubio) e, per un brevissimo periodo, anche **l'Armenia e il Vicino Oriente al di là dell'Eufrate** (Assiria e Mesopotamia) fino al Golfo Persico



Le coordinate della Storia:

«Roma» nello spazio e nel tempo (III-IV sec.)

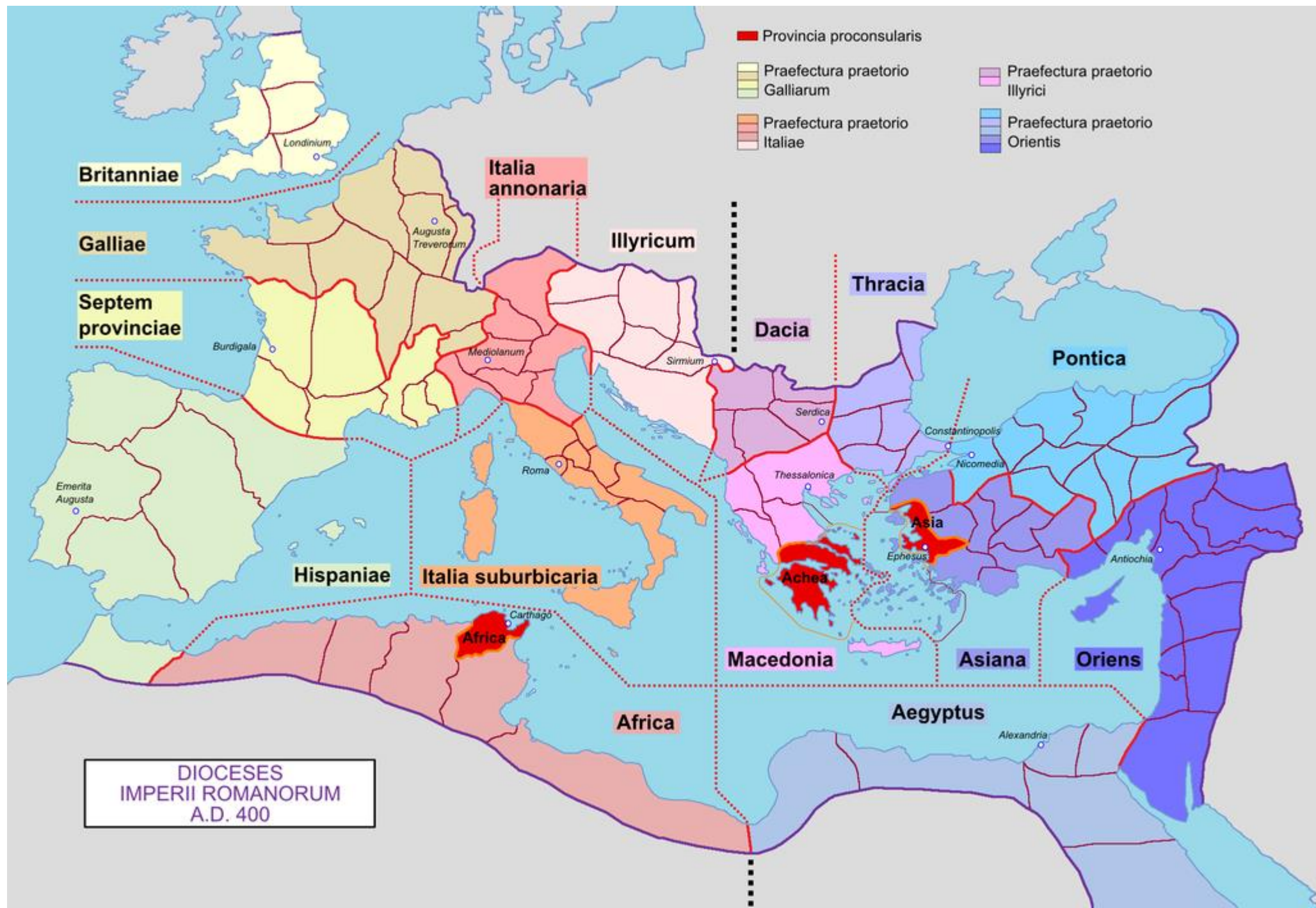
- **inizio III sec., 212 d.C.**, epoca severiana: *Constitutio Antoniniana*, l'imperatore Caracalla concede la *civitas Romana* a tutti gli abitanti liberi dell'Impero romano: cade la distinzione giuridica tra gli abitanti dell'Italia romana e i provinciali
- **fine III – inizio IV sec., c.a. 293-305 d.C.**, epoca di Diocleziano e dei Tetrarchi: quattro imperatori, due in Oriente (Nicomedia, Serdica) e due in Occidente (Milano, Treviri), governano **l'Impero romano, ancora unico e unitario**, esteso all'intero Mediterraneo, all'Europa al di qua del Reno e del Danubio, al Vicino Oriente al di qua dell'Eufrate



Le coordinate della Storia:

«Roma» nello spazio e nel tempo (V-VI sec.)

- **inizio V sec., c.a. 400 d.C.**, epoca di Arcadio e Onorio: **l'Impero romano, diviso in Impero d'Occidente (Roma, Ravenna) e Impero d'Oriente (Costantinopoli)**, mantiene ancora il controllo sull'intero Mediterraneo, l'Europa al di qua del Reno e del Danubio, il Vicino Oriente al di qua dell'Eufrate
- **seconda metà V sec., c.a. 476 d.C.:** formazione dei regni romano-barbarici in Europa e **'caduta' dell'Impero romano d'Occidente (Roma)**, mentre l'Impero romano d'Oriente (bizantino) resiste
- **metà VI sec., c.a. 555 d.C.:** l'imperatore romano d'Oriente (bizantino) **Giustiniano riconquista l'Italia** (Ravenna), l'Europa centro-orientale e alcune province occidentali (Africa, Spagna)





Punti di arrivo tra V e VII sec.: dove finisce la Storia Romana?

- **a. 410: il Sacco di Roma** da parte di Alarico re dei Visigoti, che induce Agostino di Ippona a scrivere il trattato *De civitate Dei*
- a. 455: il Sacco di Roma da parte di Genserico re dei Vandali
- a. 472: il Sacco di Roma nella guerra civile tra l'imperatore Antemio e il generalissimo Ricimero
- **a. 476: la cosiddetta 'Caduta dell'Impero romano d'Occidente'** (A. Momigliano: **una caduta 'senza rumore'**): il generale Odoacre depone l'imperatore ragazzino d'Occidente Romolo detto Augustolo e invia le insegne imperiali all'imperatore romano d'Oriente Zenone, che le trattiene senza nominare un successore
- **a. 555: l'imperatore romano d'Oriente Giustiniano riconquista l'Italia** dopo una lunghissima guerra contro gli Ostrogoti (c.a. 535-555): Roma e l'Italia diventano una provincia occidentale (capitale Ravenna) dell'Impero di Costantinopoli
- **a. 568: i Longobardi invadono l'Italia settentrionale**, a partire dal Friuli

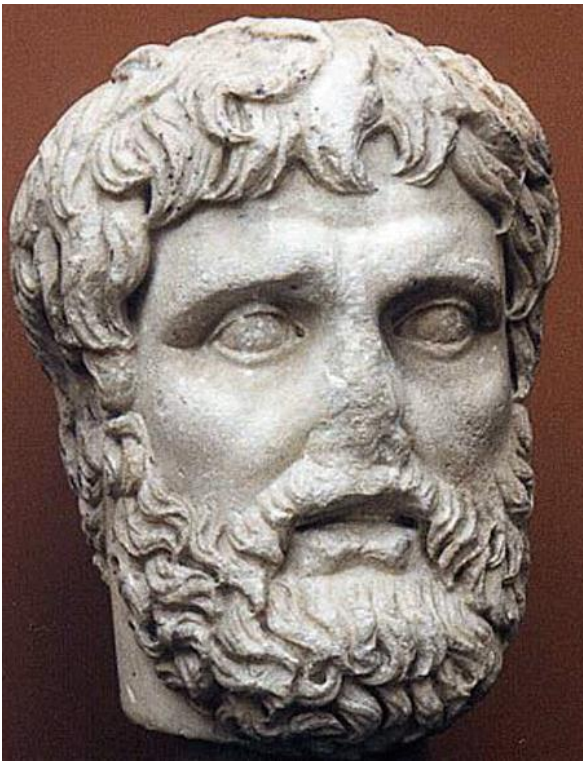
Il nostro punto di arrivo: Eraclio al fiume Yarmuk, 636 d.C.

- **622: il profeta Maometto si trasferisce dalla Mecca alla Medina (1° anno dell'era dell'Egira, ossia della «emigrazione» di Maometto)**
- 624-628: l'imperatore romano d'Oriente Eraclio sconfigge il Gran Re di Persia Cosroe II e rende l'Impero persiano vassallo di Costantinopoli
- **632: morte di Maometto, cui succede il primo califfo Abu Bakr**
- 632-642: offensiva islamica contro l'Impero persiano
- **agosto 636: Eraclio è sconfitto presso il fiume Yarmuk (Siria) dalle truppe islamiche del generale Khalid ibn al-Walid, luogotenente del secondo califfo Omar ibn al-Khattab; Eraclio si ritira in Asia Minore (Turchia)**
- Conseguenza: le province orientali dell'Impero romano d'Oriente (Siria, Palestina, Egitto) passano sotto il controllo islamico dei califfi di Medina, **si rompe così l'unità geopolitica del Mediterraneo orientale**
- **636: Rotari diventa Re dei Longobardi in Italia**

Lezione 1: Introduzione alla Storia Romana.

Roma e la sua storia, nello spazio/tempo

- Le questioni fondamentali:
- Che cos'è la Storia?
- In particolare, che cos'è la Storia Romana?
- A chi/che serve la Storia Romana (e la Storia Antica)?
- **Roma nello spazio/tempo: una sinossi geografico-cronologica** della Storia Romana nelle sue grandi linee di sviluppo, dalle origini con **Romolo (VIII sec. a.C.)** agli esiti finali con **Eraclio (VII sec. d.C.)**



Parte 1:
Le origini di Roma
e la Repubblica romana.
Da Enea a Ottaviano
(1184 - 31 a.C.)

Lezione 3: Roma tra mito e storia arcaica.

Dal viaggio di Enea alla leggenda di Romolo

- **XII sec.: mitologia, la guerra di Troia** (1194-1184 a.C.) e i suoi profughi
- **XII sec.: mitologia, i viaggi di Ulisse, Diomede ed Enea** nel Mediterraneo occidentale, nel Tirreno (Ulisse, Enea) e nell'Adriatico (Diomede)
- **XII-VIII sec.: mitologia, la dinastia troiana dei Re latini di Alba Longa (i Silvii)**
- XII-X sec.: archeologia, Età del Bronzo finale in Italia
- IX-VIII sec.: archeologia, Età del Ferro in Italia
- **VIII sec.: 753 a.C., *Urbs condita*: Romolo e la fondazione di Roma**
- **VIII-VI sec.: l'epoca monarchica (753-510 a.C.): i Sette Re di Roma**
- VIII-VII sec.: colonizzazione greca in Italia meridionale (*Magna Graecia*) e Sicilia
- VII-VI sec.: apogeo dell'egemonia etrusca in Italia



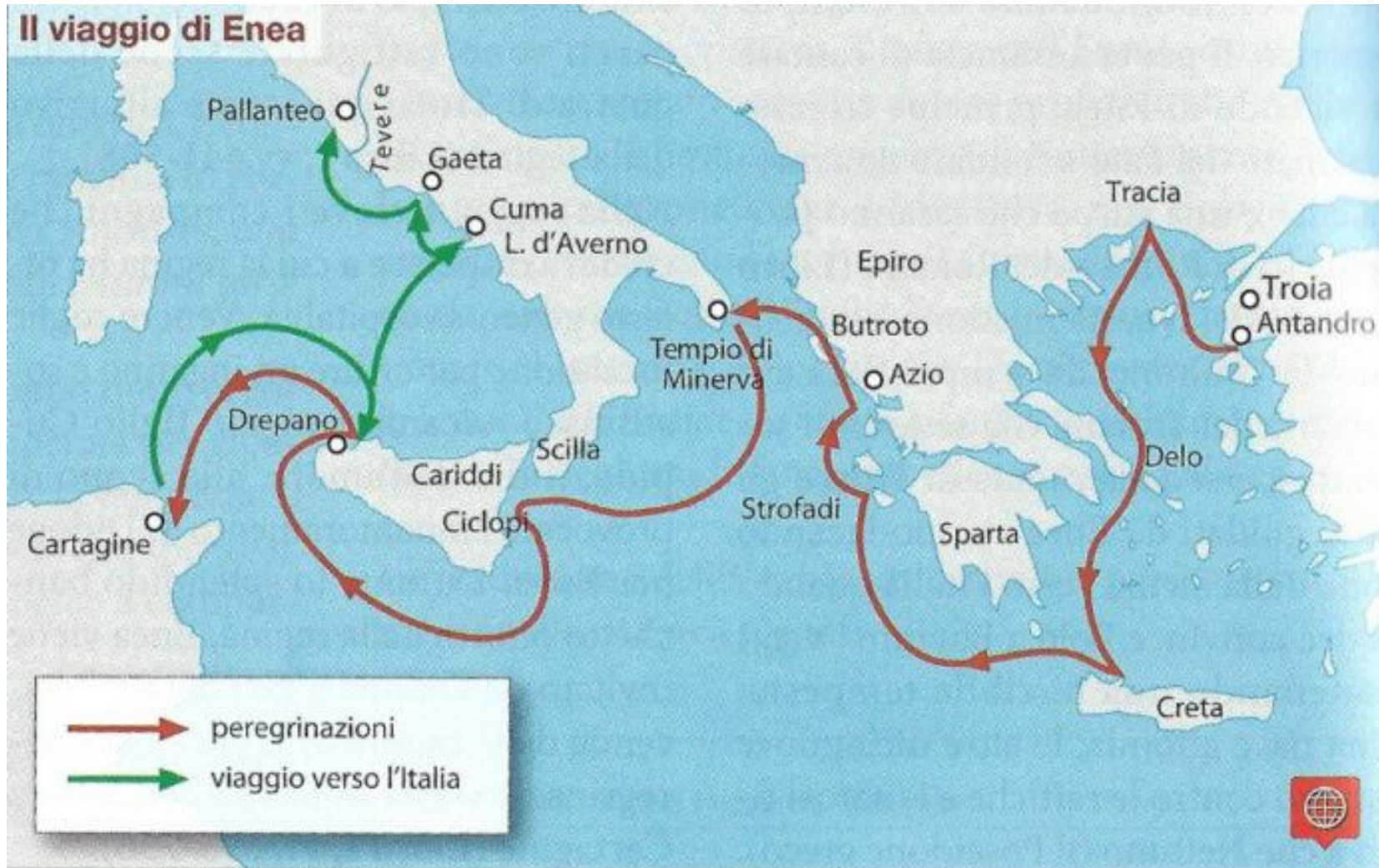
C'era una volta...
l'assedio di Troia (1194-1184 a.C.)



Enea e i rifugiati troiani: la guerra, la fuga, l'esilio



Il viaggio di Enea: da Troia alle terre del Tramonto



Ara Pacis Augustae (Roma, 13-9 a.C.):
il sacrificio del *Pater Aeneas* nel Lazio arcaico



Il santuario arcaico delle Tredici Are a Lavinium (Pratica di Mare, Pomezia)



La tomba monumentale (*heroon*) di Enea a Lavinium (Pratica di Mare, Pomezia)

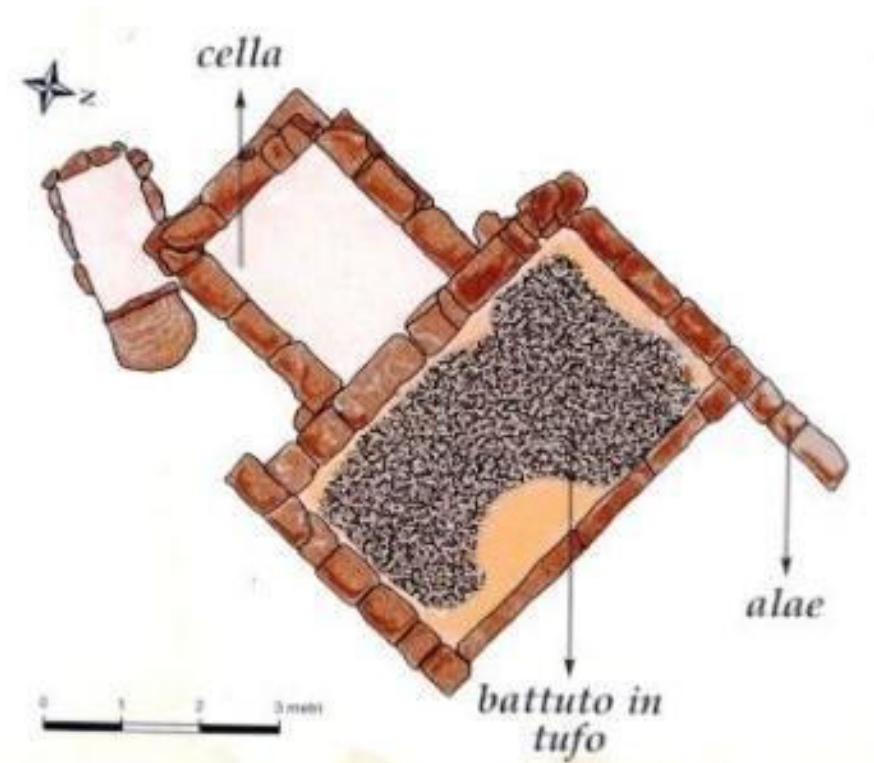
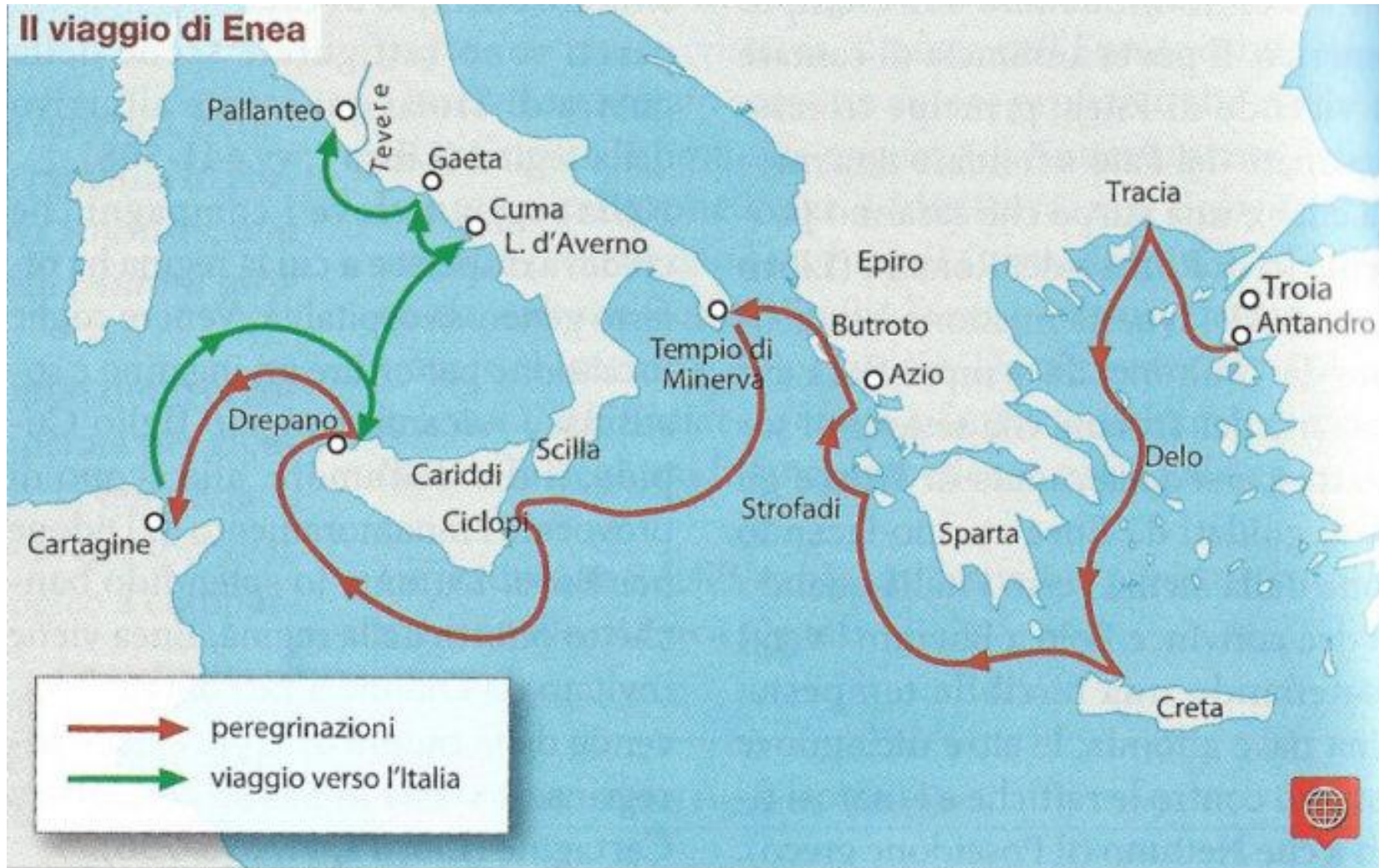


Fig.1 - La Pianta dell'Heroon

Il viaggio di Enea: da Troia alle terre del Tramonto



Il viaggio di Odisseo: da Troia a Itaca attraverso il Mediterraneo



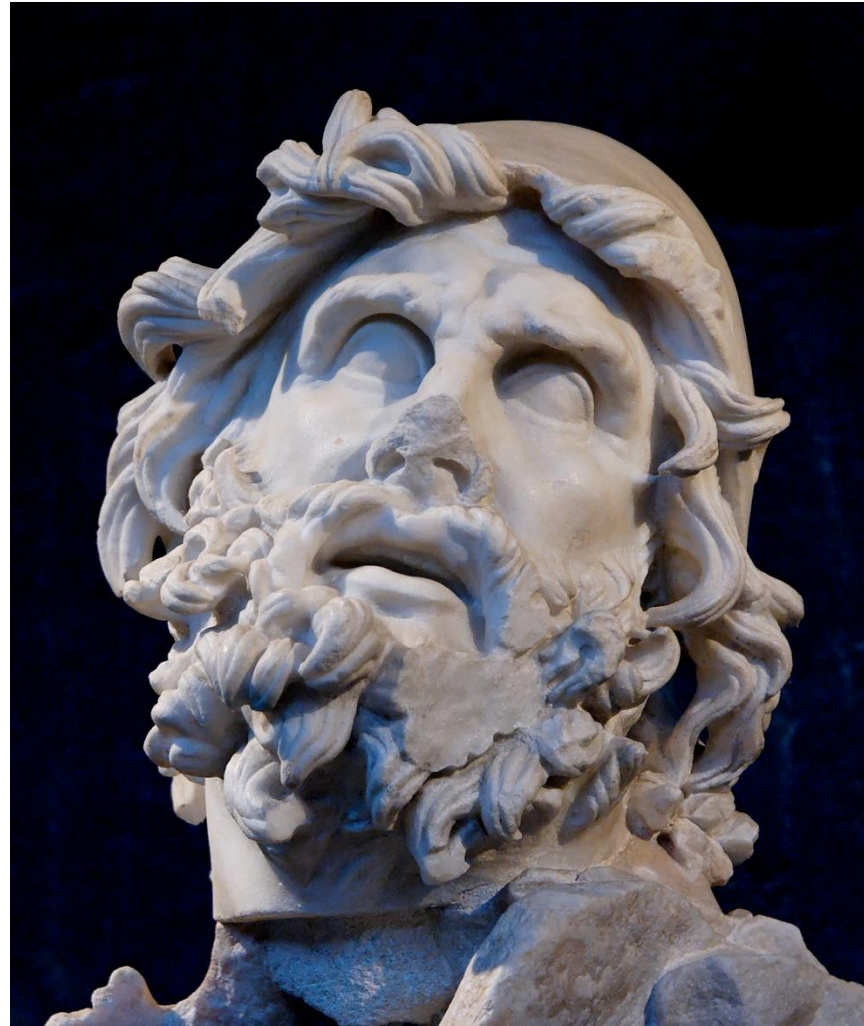
Ulisse e la maga Circe nel Lazio arcaico: l'isola Eea e il monte Circeo



Ulisse e Diomede a Sperlonga: dal ratto del Palladio alle peregrinazioni in Occidente

Ciclo di sculture
tardo-ellenistiche sui
viaggi di Ulisse, dalla
**grotta di Tiberio a
Sperlonga** (primo
terzo del I sec. d.C.):

**Ulisse e Diomede
rubano il simulacro
arcaico di Pallade
Atena (c.d. Palladio)**
dal santuario di
Atena a Troia (Ilio)



Non solo Ulisse: i viaggi di Diomede nell'Adriatico e le colonie greche

La saga eroica di **Diomede**, esule da Argo (Peloponneso), come simbolo della **diffusione adriatica della civiltà greca** e dei contatti con i popoli adriatici, dal Salento al golfo di Trieste



Denario di C. Mamilius Limetanus (82 a.C.):
Ulisse progenitore della *gens Mamilia*



Tra Enea e Odisseo: tradizioni leggendarie greche sulla fondazione di Roma (XII sec.?)

- V sec., Antioco di Siracusa: **Roma fondata dagli Eraclidi, prima della guerra di Troia** (prima del XII sec.); Siculo, capostipite dei Siculi (abitanti «originari» della Sicilia), proveniva da Roma
- V sec., Ellanico di Mitilene (Lesbo) e Damaste di Sigeo (Troade): **Roma fondata insieme dai Troiani di Enea e dai Greci di Odisseo (XII sec.);** *Rhome*, eponima della città, era una fuggiasca troiana; **Roma è una polis Hellenis (città greca)**
- IV sec., Alcimo e Callia di Siracusa: **Roma è una polis Thyrrenis (città etrusca, non greca)**
- IV sec., **Aristotele conosce Roma come città 'barbarica' (non greca)**, ma non analizza la sua costituzione (cfr. invece la costituzione di Cartagine, città fenicia)
- V-III sec., Promathion (Promatida di Eraclea? Promato di Samo?): **Roma fondata dai gemelli (anonimi), già salvati dal Tevere e allattati dalla lupa, secondo una tradizione leggendaria etrusca** (non c'è alcun riferimento a Enea e/o ai Troiani); il nome Roma deriva da *rhome*, la «forza»
- inizio III sec., Clitarco: i Romani avrebbero inviato un'ambasciata ad Alessandro Magno (c.a. 335-324)
- III sec., Xenagora e Licofrone di Alessandria: **Odisseo co-fondatore di Roma insieme a Enea**
- metà III sec., Mirsilo di Metimna: i Romani non sono 'barbari'
- fine III sec., Diocle di Pepareto: **Romolo e Remo allattati dalla lupa**

Lezione 3: Roma tra mito e storia arcaica.

Dal viaggio di Enea alla leggenda di Romolo

- **XII sec.: mitologia, la guerra di Troia** (1194-1184 a.C.) e i suoi profughi
- **XII sec.: mitologia, i viaggi di Ulisse, Diomede ed Enea** nel Mediterraneo occidentale, nel Tirreno (Ulisse, Enea) e nell'Adriatico (Diomede)
- **XII-VIII sec.: mitologia, la dinastia troiana dei Re latini di Alba Longa (i Silvii)**
- XII-X sec.: archeologia, Età del Bronzo finale in Italia
- IX-VIII sec.: archeologia, Età del Ferro in Italia
- **VIII sec.: 753 a.C., Urbs condita: Romolo e la fondazione di Roma**
- **VIII-VI sec.: l'epoca monarchica (753-510 a.C.): i Sette Re di Roma**
- VIII-VII sec.: colonizzazione greca in Italia meridionale (*Magna Graecia*) e Sicilia
- VII-VI sec.: apogeo dell'egemonia etrusca in Italia